

tfa

tirocinio formativo attivo

II edizione

Scienze motorie

manuale per prove scritte e orali

per le classi di abilitazione

A48 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado | **A029** Educazione fisica negli istituti di istruzione secondaria di II grado

A49 Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado | **A030** Educazione fisica nella scuola media



Comprende **software**
per effettuare infinite
esercitazioni



Accedi ai servizi riservati



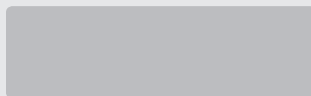
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

TFA

Scienze Motorie

Manuale per prove scritte e orali

A48 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado | A029 Educazione fisica negli istituti di istruzione secondaria di II grado

A49 Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado | A030 Educazione fisica nella scuola media



TFA – Scienze Motorie - II edizione
Copyright © 2016, 2014, EdiSES S.r.l. – Napoli


9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Erminia SALZANO, docente di Scienze Motorie negli Istituti Superiori di II grado. Ha svolto le funzioni di Supervisore di tirocinio presso la Scuola Interuniversitaria Campana di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (S.I.C.S.I.) – Indirizzo Scienze Motorie. Ha conseguito il Diploma di Counsellor in Ambito Scolastico presso la SIPI – Società di Psicoterapia Integrata e svolge attività di ricerca nell'ambito della disabilità con particolare riferimento alle attività motorie per disabili.

Grafica di copertina e fotocomposizione a cura di  curvilinee

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Stampato presso la Litografia Sograte S.r.l. – Città di Castello (PG)

per conto della EdiSES S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

**<http://www.edises.it>
e-mail: info@edises.it**

ISBN 978 88 6584 785 5

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima Le Scienze motorie e sportive negli ordinamenti scolastici

| | |
|--|----|
| Capitolo 1 Dall'Educazione fisica alle Scienze motorie..... | 3 |
| Capitolo 2 Scienze motorie e sportive nella scuola italiana: Linee guida e Indicazioni nazionali | 24 |
| Capitolo 3 Uno sguardo ai sistemi educativi europei..... | 68 |

Parte Seconda Strutture e funzioni del corpo umano

| | |
|--|-----|
| Capitolo 4 Anatomia e cenni di Biomeccanica | 85 |
| Capitolo 5 Educazione alla salute e stili di vita | 209 |
| Capitolo 6 Prevenzione e tutela sanitaria | 223 |

Parte Terza L'Educazione motoria

| | |
|---|-----|
| Capitolo 7 Il corpo nell'attività motorio-sportiva | 243 |
| Capitolo 8 Il gioco | 255 |
| Capitolo 9 Apprendimento motorio e movimento | 265 |



Parte Quarta

Le modalità di organizzazione, verifica e valutazione degli apprendimenti

| | | |
|-------------|---|-----|
| Capitolo 10 | La programmazione | 285 |
| Capitolo 11 | POF e curriculum | 295 |
| Capitolo 12 | L'interdipendenza insegnamento/apprendimento..... | 307 |

Parte Quinta

Tecnica, didattica e metodologia delle Scienze motorie

| | | |
|-------------|---|-----|
| Capitolo 13 | Le attività motorio-sportive nella scuola..... | 315 |
| Capitolo 14 | Attività motorio-sportiva scolastica: caratteristiche, organizzazione, contenuti..... | 375 |
| Capitolo 15 | Sport per tutti..... | 392 |
| Appendice | | 403 |

Finalità e struttura dell'opera

La scuola italiana ormai da tempo sta vivendo delle stagioni altalenanti con continue revisioni ordinamentali che, a partire dal secondo dopoguerra, hanno caratterizzato i tentativi di riorganizzazione del sistema scolastico. Nel corso degli anni si sono susseguiti provvedimenti che hanno modificato i programmi, l'organizzazione didattica e quella gestionale con riforme che hanno ridisegnato gli scenari di insegnamento e quelli apprenditivi.

L'attività motoria ha subito numerose rivisitazioni: dapprima è stata inserita nei programmi d'insegnamento con caratteristiche militaresche con la denominazione di "ginnastica"; successivamente ha assunto il nome di "attività fisica" e quindi "educazione fisica" con scopi prevalentemente formativi, precisati e coreografici e, infine, ha assunto la denominazione di Scienze Motorie e Sportive. In questi ultimi anni le attività motorie sono state oggetto di studio non solo da parte di studiosi del settore ma anche di numerosi specialisti di altre discipline che, nell'ottica dell'interdisciplinarietà, ne hanno evidenziato la validità formativa, educativa e didattica e la valenza in particolari contesti come quello della disabilità. Le diverse denominazioni che hanno connotato il cammino evolutivo delle Scienze Motorie riguardano i vari ambiti di intervento entro cui si è sviluppato il lungo processo che, pur non ancora concluso, ha sancito l'adozione della terminologia condivisa di "attività motoria".

Il presente volume intende offrire ai futuri docenti una panoramica articolata delle problematiche afferenti le Scienze Motorie in ambito scolastico non tralasciando le dinamiche evolutive ed educative che investono i bambini, i fanciulli e gli adolescenti nel percorso di crescita.

Il testo è strutturato in cinque parti. La **prima parte** è dedicata agli aspetti ordinamentali dell'insegnamento delle Scienze motorie. In particolare, viene descritto il percorso che ha portato alla nascita e allo sviluppo dell'educazione fisica come materia di insegnamento nella scuola italiana fino alla sua evoluzione in Scienze motorie, ponendo l'accento sul ruolo che hanno avuto nel corso degli anni le attività sportive e motorie nei programmi scolastici con riferimento soprattutto alle Indicazioni nazionali; inoltre viene presentato un rapido excursus sui sistemi educativi dei principali paesi europei.

Nella **seconda parte** vengono forniti elementi di anatomia e fisiologia del corpo umano con particolare riferimento all'apparato locomotorio, nonché le principali nozioni di educazione alla salute e prevenzione sanitaria.

La **terza parte** analizza l'attività motoria nello sviluppo psico-fisico dell'individuo in età scolare e il rapporto tra il gioco e lo sport.

La **quarta parte** è dedicata alla legislazione scolastica, alla programmazione didattica e alle tecniche di valutazione che può adottare il docente nell'ambito del percorso formativo.

Infine la **quinta parte** esamina l'attività motorio-sportiva in ambito scolastico analizzando i principali sport individuali e di squadra praticati nella scuola e le forme di disabilità motorie, cognitive e sensoriali che possono compromettere l'integrazione dei portatori di handicap.


Chiude il volume un'ampia **appendice** in cui sono riportati i principali enti nazionali e internazionali, le federazioni sportive e i riferimenti normativi relativi alle attività motorie e sportive e alla disabilità.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti saranno disponibili sui nostri profili social

Facebook.com/iltirocinioformativoattivo

Clicca su  (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti

Indice

Parte Prima Le Scienze motorie e sportive negli ordinamenti scolastici

Capitolo 1 Dall'Educazione fisica alle Scienze motorie

| | |
|--|----|
| 1.1. L'attività fisica dall'antichità al 1800..... | 3 |
| 1.1.1. La Grecia, culla della pratica sportiva..... | 3 |
| 1.1.2. Roma, nasce una nuova forma educativa | 5 |
| 1.1.3. La ginnastica dal Medioevo al Settecento | 6 |
| 1.1.4. L'Ottocento: il movimento ginnastico italiano | 8 |
| 1.2. L'Educazione fisica nell'era fascista..... | 11 |
| 1.2.1. L'attività motoria nell'ENEF..... | 11 |
| 1.3. L'Educazione fisica nel dopoguerra | 18 |
| 1.4. L'evoluzione dell'Educazione fisica in Scienze motorie..... | 20 |
| 1.5. I Giochi Sportivi Studenteschi..... | 22 |

Capitolo 2 Scienze motorie e sportive nella scuola italiana:

Linee guida e Indicazioni nazionali

| | |
|---|----|
| 2.1. I programmi d'insegnamento del 1900 | 24 |
| 2.1.1. Dalla scuola materna alla scuola dell'infanzia..... | 24 |
| 2.1.2. Dalla scuola di base alla scuola primaria | 28 |
| 2.1.3. Dalla scuola di avviamento alla scuola secondaria di primo grado..... | 32 |
| 2.1.4. Gli istituti secondari di secondo grado | 36 |
| 2.1.5. I Programmi Brocca..... | 38 |
| 2.2. Le Indicazioni nazionali della riforma Moratti del 2003..... | 39 |
| 2.2.1. Indicazioni nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nella scuola dell'infanzia..... | 39 |
| 2.2.2. Indicazioni nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nella scuola primaria | 41 |
| 2.2.3. Indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella scuola secondaria di primo grado..... | 44 |
| 2.2.4. Indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella scuola secondaria di secondo grado | 46 |
| 2.3. Le Indicazioni nazionali per il curriculum del 2007..... | 47 |
| 2.3.1. Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia..... | 48 |
| 2.3.2. Indicazioni per la scuola del primo ciclo | 49 |
| 2.3.3. La convivenza delle Indicazioni nazionali: 2007/2012..... | 52 |

| | | |
|--------|--|----|
| 2.4. | Le Indicazioni nazionali del 2012 | 52 |
| 2.4.1. | La scuola dell'infanzia | 54 |
| 2.4.2. | La scuola del primo ciclo e l'Educazione fisica..... | 56 |
| 2.5. | Il riordino del secondo ciclo | 59 |
| 2.6. | Quadri orario disciplinari: primo e secondo ciclo..... | 66 |
| 2.6.1. | Scuola dell'infanzia e primo ciclo..... | 66 |
| 2.6.2. | Secondo ciclo | 67 |

Capitolo 3 Uno sguardo ai sistemi educativi europei

| | | |
|--------|---|----|
| 3.1. | Il cammino dell'Unione Europea | 68 |
| 3.2. | Francia | 69 |
| 3.2.1. | Livelli di istruzione..... | 70 |
| 3.3. | Germania | 72 |
| 3.3.1. | Istruzione primaria e secondaria inferiore..... | 73 |
| 3.3.2. | Istruzione secondaria superiore..... | 74 |
| 3.4. | Paesi Bassi | 75 |
| 3.4.1. | Istruzione primaria e secondaria | 75 |
| 3.5. | Regno Unito | 76 |
| 3.5.1. | Istruzione prescolare, primaria e secondaria | 76 |
| 3.5.2. | Secondary School, Sixth Form College, Further Education College..... | 78 |
| 3.6. | Spagna..... | 79 |
| 3.6.1. | Istruzione prescolare, primaria e secondaria inferiore | 79 |
| 3.6.2. | Istruzione post-obbligatoria..... | 81 |

Parte Seconda

Strutture e funzioni del corpo umano

Capitolo 4 Anatomia e cenni di Biomeccanica

| | | |
|--------|---|-----|
| 4.1. | Principali apparati e rispettive funzioni | 85 |
| 4.1.1. | Apparato locomotore..... | 85 |
| 4.1.2. | Apparato tegumentario | 102 |
| 4.1.3. | Apparato digerente | 106 |
| 4.1.4. | Apparato respiratorio | 123 |
| 4.1.5. | Apparato circolatorio..... | 127 |
| 4.1.6. | Il sistema linfatico | 145 |
| 4.1.7. | Il sistema nervoso | 146 |
| 4.1.8. | Gli organi di senso | 167 |
| 4.2. | Omeostasi e sistema endocrino..... | 186 |
| 4.2.1. | Sistema endocrino..... | 187 |
| 4.2.2. | Ipofisi | 189 |
| 4.2.3. | Tiroide | 193 |
| 4.2.4. | Paratiroidi..... | 194 |
| 4.2.5. | Termoregolazione | 194 |

| | | |
|---------|--------------------------------------|-----|
| 4.2.6. | Omeostasi degli ioni calcio..... | 196 |
| 4.2.7. | Pancreas..... | 196 |
| 4.2.8. | Ghiandole surrenali..... | 197 |
| 4.2.9. | Omeostasi glicemica..... | 200 |
| 4.2.10. | Risposta allo stress..... | 202 |
| 4.2.11. | Regolazione del pH del sangue..... | 203 |
| 4.2.12. | Gonadi, timo, ghiandola pineale..... | 205 |
| 4.2.13. | Organi endocrini secondari..... | 205 |
| 4.3. | Cenni di Biomeccanica..... | 206 |
| 4.3.1. | I piani e gli assi nello spazio..... | 207 |
| 4.3.2. | Le leve..... | 207 |

Capitolo 5 Educazione alla salute e stili di vita

| | | |
|--------|--|-----|
| 5.1. | Salute, benessere, qualità della vita..... | 209 |
| 5.2. | Stili di vita e obesità..... | 215 |
| 5.2.1. | I fattori predisponenti e di rischio..... | 218 |
| 5.2.2. | L'attività fisica consigliata..... | 219 |

Capitolo 6 Prevenzione e tutela sanitaria

| | | |
|--------|--|-----|
| 6.1. | La certificazione di idoneità sportiva agonistica..... | 223 |
| 6.1.1. | La classificazione delle attività sportive..... | 223 |
| 6.1.2. | Idoneità medico-sportiva..... | 227 |
| 6.2. | Prevenzione e principali elementi di primo soccorso..... | 230 |
| 6.2.1. | Lo stretching..... | 230 |
| 6.2.2. | Disturbi di crescita e carichi di allenamento..... | 231 |
| 6.2.3. | Principali norme di primo soccorso..... | 232 |
| 6.2.4. | La patologia traumatica osteo-articolare..... | 233 |
| 6.2.5. | Principali traumi dell'apparato muscolare..... | 238 |

Parte Terza

L'Educazione motoria

Capitolo 7 Il corpo nell'attività motorio-sportiva

| | | |
|--------|---------------------------|-----|
| 7.1. | Identità motoria..... | 243 |
| 7.1.1. | Stadi auxologici..... | 245 |
| 7.1.2. | Schema corporeo..... | 249 |
| 7.2. | Linguaggio del corpo..... | 253 |

Capitolo 8 Il gioco

| | | |
|------|--------------------------------------|-----|
| 8.1. | Funzioni del gioco..... | 255 |
| 8.2. | Teorie sul significato di gioco..... | 260 |

Capitolo 9 Apprendimento motorio e movimento

| | | |
|------|----------------------|-----|
| 9.1. | L'apprendimento..... | 265 |
|------|----------------------|-----|



| | |
|--|-----|
| 9.1.1. L'apprendimento motorio | 267 |
| 9.2. Classificazione dei movimenti | 274 |
| 9.3. Funzioni e benefici del movimento | 276 |
| 9.3.1. Gli effetti della pratica sportiva sugli aspetti della personalità..... | 278 |

Parte Quarta

Le modalità di organizzazione, verifica e valutazione degli apprendimenti

Capitolo 10 La programmazione

| | |
|--|-----|
| 10.1. La programmazione educativa e didattica..... | 285 |
| 10.2. Le fasi della programmazione | 288 |
| 10.3. Gli obiettivi della programmazione | 290 |
| 10.4. La valutazione..... | 291 |

Capitolo 11 POF e curriculum

| | |
|---|-----|
| 11.1. Il POF - Piano triennale dell'Offerta Formativa..... | 295 |
| 11.2. Il curriculum | 297 |
| 11.2.1. Dal curriculum al curriculum flessibile | 300 |
| 11.2.2. Le ragioni e le componenti di un curriculum flessibile..... | 302 |
| 11.2.3. Le caratteristiche di un curriculum flessibile: collegialità, condivisione e corresponsabilità | 304 |

Capitolo 12 L'interdipendenza insegnamento/apprendimento

| | |
|--|-----|
| 12.1. I piani educativi e formativi | 308 |
| 12.2. Le Unità formative di apprendimento..... | 310 |

Parte Quinta

Tecnica, didattica e metodologia delle Scienze motorie

Capitolo 13 Le attività motorio-sportive nella scuola

| | |
|---|-----|
| 13.1. I principali sport individuali..... | 315 |
| 13.1.1. L'atletica leggera | 315 |
| 13.1.2. Il settore concorsi..... | 323 |
| 13.1.3. La ginnastica..... | 332 |
| 13.1.4. Il nuoto | 340 |
| 13.1.5. Il tennis da tavolo (ping pong) | 346 |
| 13.2. I principali sport di squadra | 349 |
| 13.2.1. Il calcio..... | 349 |
| 13.2.2. La pallacanestro | 353 |

| | |
|-------------------------------------|-----|
| 13.2.3. La pallamano..... | 357 |
| 13.2.4. La pallavolo | 360 |
| 13.3. Le capacità motorie..... | 364 |
| 13.3.1. Capacità coordinative | 367 |
| 13.3.2. Capacità condizionali..... | 370 |

Capitolo 14 Attività motorio-sportiva scolastica: caratteristiche, organizzazione, contenuti

| | |
|--|-----|
| 14.1. Fenomenologia dell'allenamento | 375 |
| 14.1.1. Programma individuale di allenamento | 376 |
| 14.2. L'organizzazione e la tipologia di lavoro nelle attività motorio-sportive | 379 |
| 14.2.1. Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici di Apprendimento | 380 |
| 14.3. I test di valutazione | 381 |
| 14.3.1. Tipologia, fattori e requisiti di un test | 381 |
| 14.4. Test consigliati per la scuola | 384 |
| 14.4.1. Esempi di test per la rilevazione dell'efficienza degli apparati corporei | 384 |
| 14.4.2. Esempi di test per le capacità condizionali (inclusi i condizionamenti organici) | 387 |
| 14.5. La valutazione..... | 390 |

Capitolo 15 Sport per tutti

| | |
|--|-----|
| 15.1. Classificazione delle disabilità | 392 |
| 15.2. Disabilità fisiche, cognitive, sensoriali..... | 396 |
| 15.2.1. Disabilità motorie..... | 396 |
| 15.2.2. Disabilità cognitive | 398 |
| 15.2.3. Disabilità sensoriali | 398 |
| 15.3. Sport paralimpici e Special Olympics | 400 |
| 15.3.1. Special Olympics | 402 |

Appendice

| | |
|--|-----|
| Enti nazionali e internazionali | 403 |
| Federazioni sportive italiane | 403 |
| Le principali fonti normative in materia di attività motorie e sportive e disabilità | 406 |

Capitolo 3

Uno sguardo ai sistemi educativi europei

3.1. Il cammino dell'Unione Europea

Dal 2004 l'Europa ha cominciato a connotarsi come una solida ed ampia Unione di Nazioni. Gli Stati Membri sono divenuti progressivamente 27, definendo in maniera inequivocabile la volontà di allargare i confini della UE con una ridefinizione degli interessi comuni che hanno un denominatore sempre più condiviso: la formazione del futuro cittadino europeo.

Dal 1951, anno della nascita della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (con l'adesione dei primi 6 Paesi: Belgio, Germania, Francia, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi), il cammino verso la costituzione di uno Stato Europeo comune con un nuovo territorio sempre più allargato ha subito nel corso degli anni numerosi rallentamenti. Gli anni Ottanta del secolo scorso sono stati molto importanti per la definizione delle Linee guida della politica europea con la trasformazione delle sigle *MEC-Mercato Comune Europeo* e *CEE-Comunità Economica Europea*, in *UE-Unione Europea*, ma sono gli anni Novanta che risultano fondamentali per la configurazione dell'attuale Unione Europea. Nel 1993 e nel 1995 i Consigli Europei di Copenhagen e Madrid, in riferimento al trattato di Amsterdam, hanno stabilito le condizioni politiche ed economiche necessarie per l'adesione e per la permanenza nella UE nel rispetto dei principi ispiratori dell'Unione: libertà, democrazia, rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

A partire dal marzo del 1994 10 Paesi dell'Europa centrale e orientale hanno presentato richieste di adesione: Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria; precedentemente erano pervenute le richieste di altre tre Nazioni: Turchia nel 1987 e Cipro e Malta nel 1990. Nel luglio 1997 la Commissione ha pubblicato pareri ufficiali sulle candidature dei 10 Paesi dell'Europa centrale e orientale, valutando in che misura ognuno di essi corrispondesse ai requisiti per l'adesione e formulando raccomandazioni per l'apertura dei negoziati.

Nel marzo 1998, gli allora 15 Stati Membri dell'Unione Europea hanno iniziato ad esperire i prenegoziati separati con 6 Paesi candidati (Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Polonia e Slovenia) e nel 1999 con altri 6 (Bulgaria, Lettonia, Malta, Lituania, Romania e Slovacchia). I negoziati effettivi, iniziati nel dicembre 2002, hanno avuto esito positivo e 9 delle 10 Nazioni candidate,

Cipro (CY), Estonia (EE), Lettonia (LT), Malta (MT), Polonia (PL), Repubblica Ceca (CZ), Slovacchia (SK), Slovenia (SLO), Ungheria (HU), il 1° maggio 2004 sono entrate a far parte ufficialmente della UE. L'ingresso della Romania e della Bulgaria è avvenuto il 1° gennaio 2007, mentre i negoziati per l'ingresso della Turchia sono ancora in fase di stallo.

Ciascuno degli Stati della UE ha dovuto aderire anche agli standard, da raggiungere progressivamente, relativi ai sistemi educativi. Il breve excursus che viene riportato nei paragrafi seguenti sintetizza gli aspetti dei vari livelli di istruzione, dal prescolare al secondario superiore di alcuni tra gli Stati Membri più anziani. Sono stati messi in evidenza l'età di ammissione ai vari livelli di istruzione, i tipi di istituti a livello obbligatorio e secondario superiore e, rispettivamente, l'organizzazione scolastica, alcuni aspetti del curriculum, la valutazione e la certificazione. Un dato comune dei Paesi della UE è che la fascia obbligatoria d'istruzione è compresa tra i 6 ed i 16 anni con differenziazioni per i percorsi formativi ed i curricula di studio. L'analisi dei sistemi educativi non comprende l'istruzione tecnica e professionale poiché in numerosi Paesi esse sono oggetto di profonde revisioni la cui complessità richiederebbe uno studio particolarmente approfondito. In Italia è in via di definitiva applicazione il nuovo sistema per gli istituti professionali presentato dall'ex ministro Gelmini.

3.2. Francia ■ ■

I percorsi formativi obbligatori proposti in Francia (F) sono destinati ai giovani di età compresa tra i 6 e i 16 anni. L'educazione prescolare, per bambini dai 2 ai 6 anni, è facoltativa e gratuita anche se il programma di insegnamento indica le tappe apprenditive e la loro tipologia. Gli insegnanti sono inquadrati contrattualmente come quelli della scuola elementare (*professeurs d'écoles*) e la loro formazione deve presentare gli stessi prerequisiti (*baccalauréat* + 5 anni di studi superiori) dei *professeurs certifiés* dell'istruzione secondaria obbligatoria.

I Percorsi formativi in Francia

| Tipologia dell'istruzione | Età dei discenti | Ordine e grado di scuola | Numero anni di frequenza | Caratteristiche della scuola |
|---------------------------------|------------------|--------------------------|---------------------------------|-------------------------------|
| Prescolastica | 2-6 anni | Facoltativa | 4 | - |
| Istruzione primaria | 6-11 anni | <i>Ecole élémentaire</i> | 5 | 5 classi ripartite in 2 cicli |
| Istruzione secondaria inferiore | 11-15 anni | <i>Collège unique</i> | 4 | 4 classi ripartite in 3 cicli |
| Istruzione secondaria superiore | 16-18 anni | <i>Lycée</i> | 1 obbligatorio 2 facoltativi | 1 classe 2 classi |

3.2.1. Livelli di istruzione

La scuola elementare è suddivisa in un *Cycle des apprentissages fondamentaux* (ultima sezione della scuola materna e primi 2 anni della scuola elementare) e in un *Cycle des approfondissements* (ultimi 3 anni di scuola elementare prima di accedere al *Collège*).

Il livello secondario inferiore è suddiviso in 3 cicli. Il *Cycle d'adaptation* (*classe 6ème*) facilita la transizione tra scuola elementare e *Collège*, rafforza le competenze acquisite nella scuola elementare e introduce gli alunni alle discipline e ai metodi propri dell'istruzione secondaria.

Il *Cycle central* (*classes 5ème e 4ème*) permette agli alunni di approfondire e ampliare il saper fare e i propri saperi. Da questo livello si cominciano ad organizzare percorsi pedagogici differenziati. Il *Cycle d'orientation* (*classe 3ème*) completa le acquisizioni degli alunni e li mette in grado di proseguire la loro formazione nei licei generale, tecnologico o professionale.

I criteri per l'ammissione all'istruzione pubblica, gratuita, si basano principalmente sulla valutazione territoriale riferita alla zona geografica in cui risiedono i genitori, "settore" per il *Collège* e "distretto" per il *Lycée*.

Organizzazione scolastica. L'articolazione temporale dell'anno scolastico prevede l'inizio delle lezioni nel mese di settembre ed il termine nel mese di giugno. L'orario settimanale, di norma, è articolato in 6 giorni con orari prolungati pomeridiani. Per il dimensionamento e la formazione delle classi non sono state rilevate disposizioni specifiche per il dimensionamento, a differenza delle indicazioni italiane, mentre per la formazione vige il criterio di omogeneità riferito all'età degli alunni. La scuola elementare prevede un solo insegnante per tutte le materie mentre quella secondaria, inferiore e superiore, prevedono insegnanti diversi per ogni materia.

I programmi relativi ai percorsi formativi sono emanati dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Il programma della scuola elementare privilegia gli apprendimenti fondamentali: Lettura, Scrittura, Calcolo, Sviluppo della motricità e della sensibilità. Il programma dell'istruzione secondaria inferiore comprende 8 o 9 materie obbligatorie a seconda degli anni ed è progressivamente arricchito da materie opzionali. Gli insegnanti, per entrambi i livelli di istruzione, scelgono i metodi didattici e i manuali scolastici.

Valutazione e certificazione. Gli insegnanti valutano gli alunni in maniera continua durante tutta la durata dell'istruzione primaria e secondaria. Dal 1989 la valutazione all'inizio del 3° e 6° anno dell'istruzione obbligatoria permette agli insegnanti di identificare le competenze e le debolezze dei loro alunni in Francese e in Matematica. La scuola primaria e il *Collège* sono organizzati in cicli didattici; la ripetenza può verificarsi solo alla fine del ciclo, su decisione del consiglio dei professori e i genitori hanno la possibilità di fare ricorso.

Non esiste nessun esame e nessun certificato che sanzioni la fine dell'istruzione primaria e che determini il passaggio all'istruzione secondaria inferiore. Tutti

gli alunni passano di diritto alla prima classe del *Collège* eccetto obiezioni da parte dell'insegnante interessato.

Al termine del *Collège* viene rilasciato il *brevet*, diploma nazionale creato nel 1987, organizzato a livello dipartimentale. Viene rilasciato sulla base dei voti ottenuti a un esame composto da 3 prove scritte (Francese, Matematica, Storia-Geografia) e dei risultati acquisiti da una valutazione continua negli ultimi 2 anni (*classes 4ème e 3ème*). Il *brevet* non è obbligatorio e il suo mancato conseguimento non condiziona il passaggio al liceo.

La fine dell'obbligo scolastico, al termine della *classe seconde*, non è sanzionata da nessun certificato, essendo l'obiettivo prioritario di questo anno quello di determinare la scelta degli studi secondari successivi.

I criteri per l'ammissione al *Lycée général et technologique* sono gli stessi dell'istruzione obbligatoria. L'istruzione secondaria superiore è gratuita, benché a seconda delle Regioni ai genitori possa essere chiesto un contributo parziale o totale per l'acquisto di libri e di altri materiali scolastici. L'anno scolastico si articola da settembre a giugno, con scuole aperte per 6 giorni alla settimana il cui orario didattico è stabilito autonomamente da ciascun istituto. Le classi sono formate in base alle richieste disciplinari, o di indirizzo, dei discenti con il conseguente adattamento e rafforzamento dell'insegnamento in relazione alle discipline che caratterizzano ogni indirizzo.

Curriculum. Analogamente agli ordini di scuola precedenti i programmi di insegnamento sono stabiliti dallo Stato e applicabili su tutto il territorio nazionale. Gli insegnanti scelgono i metodi di insegnamento e il materiale didattico. Le materie della *classe seconde* generale e tecnologica comprendono, insieme a materie comuni, 2 materie opzionali obbligatorie cosiddette di "determinazione", che offrono agli alunni la possibilità di avere un primo approccio più approfondito di certi ambiti disciplinari da proseguire nelle classi successive del *Lycée*, senza rappresentare, tuttavia, una scelta irreversibile. Le materie fondamentali nel corso del 1° anno dei licei generali e tecnologici sono: Francese, Matematica, Fisica-Chimica, Scienze della vita e della Terra, Lingua straniera 1, Storia-Geografia, Educazione fisica e sportiva, 2 opzioni obbligatorie e un'opzione facoltativa.

Nelle classi di *première* e terminale l'elenco e l'importanza delle materie obbligatorie varia a seconda degli indirizzi (*séries*), 3 generali e 6 tecnologici.

Gli alunni sono valutati all'inizio della *classe seconde* (primo anno del *Lycée*) in Francese, Matematica, Storia e Geografia e una Lingua straniera. Al termine del *Lycée* gli studenti devono sostenere il *baccalauréat* organizzato in base all'indirizzo scelto. L'esame prevede prove obbligatorie scritte e orali e delle prove facoltative corrispondenti alle opzioni scelte dai candidati durante l'anno. I *baccalauréats* generali e tecnologici permettono l'accesso diretto alle università.

Il sistema educativo francese, come quello italiano, è in continua evoluzione con l'applicazione di 10 punti prioritari identificati dal ministro dell'Educazione sin dal 2002:

- > decentralizzazione per permettere agli istituti d'istruzione di avere una reale autonomia di gestione;
- > prevenzione e lotta all'analfabetismo di ritorno fin dal corso preparatorio;
- > rivalorizzazione, a partire dal *Collège*, dell'istruzione professionale e la sua articolazione con l'istruzione generale;
- > sensibilizzazione dei giovani all'impegno civico e sociale;
- > miglioramento dell'accoglienza degli alunni disabili e del supporto alle loro famiglie.

3.3. Germania

L'organizzazione politica in Germania (D) prevede la suddivisione territoriale in *Länder*, corrispondenti alle nostre Regioni, nei quali i Ministeri per le Politiche Sociali sono responsabili dell'educazione e dell'istruzione obbligatoria prescolare. L'istruzione obbligatoria (6-16 anni) è gratuita.

I PERCORSI FORMATIVI IN GERMANIA

| Tipologia dell'istruzione | Età dei discenti | Ordine e grado di scuola | Numero anni di frequenza |
|---------------------------------|---|--|--------------------------|
| Istruzione prescolare | 3-6 anni | <i>Kindergärten</i> | 3 |
| Istruzione primaria | 6-10 anni (6-12 anni nei <i>Länder</i> di Berlino e Brandeburgo) | <i>Grundschule</i> | 5 |
| Istruzione secondaria inferiore | 10-12 anni (<i>Orientierungsstufe</i> : fase di orientamento) 12-16 anni | <i>Gymnasium</i> <i>Gesamtschule</i> <i>Realschule</i> <i>Hauptschule</i> | 4 |
| Istruzione secondaria superiore | 16-19 anni | <i>Gymnasiale Oberstufe</i> | 3-4 |

La tipologia dell'istruzione, l'età, l'articolazione temporale possono variare da *Länder* a *Länder* (da 6 a 15-16 anni). Le scuole dell'infanzia, *Kindergärten*, vengono gestite principalmente da enti non pubblici, soprattutto chiese e associazioni di assistenza sociale che, pur beneficiando di fondi pubblici, chiedono una contribuzione alle famiglie.

3.3.1. Istruzione primaria e secondaria inferiore

Grundschule: 6-10 anni (6-12 anni, Berlino e Brandeburgo). I bambini sono ammessi alla *Grundschule* dall'età di 6 anni. A livello primario, i bambini in età dell'obbligo accedono a una scuola primaria locale.

Il passaggio dalla scuola primaria a uno dei tipi di scuole del livello secondario prevede regole diverse, in base alla legislazione del *Land*. Il tipo di scuola frequentata a livello secondario inferiore viene deciso dai genitori sulla base di una valutazione effettuata dalla scuola primaria. L'ammissione ai vari tipi di scuole secondarie può richiedere il possesso, da parte degli alunni, di certi requisiti legati al rendimento e/o dalla decisione dell'autorità educativa competente. L'istituzione secondaria inferiore si suddivide quindi in:

- > *Orientierungsstufe* (fase di orientamento): 10-12 anni;
- > *Gymnasium*;
- > *Gesamtschule*;
- > *Realschule*;
- > *Hauptschule*;
- > scuole che offrono vari corsi di istruzione come la *Mittelschule*.

Organizzazione scolastica. L'anno scolastico dura dai 188 ai 208 giorni nel periodo compreso tra agosto e luglio. La durata dell'anno scolastico viene determinata da ciascun *Land*. Le scuole sono aperte 5 o 6 giorni alla settimana (generalmente la mattina). Le settimane comprendono 19-28 lezioni nel livello primario, e 28-30 lezioni nel livello secondario. La lezione ha una durata di 45 minuti.

In media nell'istruzione primaria ci sono 22 alunni per classe e nell'istruzione secondaria inferiore 24 alunni, a seconda del tipo di scuola e del *Land* in questione. A livello primario, gli alunni sono generalmente raggruppati per età; a livello secondario la suddivisione può avvenire anche per disciplina. Le classi del livello primario hanno un insegnante unico per tutte le discipline, mentre gli alunni del livello secondario hanno insegnanti disciplinari.

Valutazione e certificazione. La valutazione continua, basata su verifiche scritte e prove orali, è una pratica utilizzata a tutti i livelli. Agli alunni può venire richiesto di ripetere un anno di scuola. Gli alunni che raggiungono uno standard adeguato al termine dell'istruzione secondaria inferiore ricevono un certificato di fine studi secondari inferiori. Nella maggior parte dei casi la valutazione viene effettuata dagli insegnanti.

Curriculum. I ministri dei *Länder* determinano il curriculum, esprimono raccomandazioni sui metodi di insegnamento e approvano i libri di testo. Le discipline di base della *Grundschule* comprendono generalmente Lettura, Scrittura, Aritmetica, un'area disciplinare introduttiva alle Scienze naturali e sociali (*Sachunterricht*), Arte, Musica, Sport, Educazione religiosa. Le discipline del livello secondario inferiore dipendono dal tipo di istituto, ma solitamente coincidono con le discipline di base del livello primario con l'aggiunta delle Scienze naturali e sociali e di almeno una Lingua straniera.

3.3.2. Istruzione secondaria superiore

L'ammissione al *Gymnasiale Oberstufe* (livello secondario superiore del *Gymnasium*, 16-19 anni) richiede un certificato di fine studi secondari inferiori corrispondente a determinati standard di apprendimento.

Organizzazione scolastica. L'anno scolastico dura dai 188 ai 208 giorni nel periodo compreso tra agosto e luglio. La durata dell'anno scolastico viene determinata da ciascun *Land*. Le scuole sono aperte 5 o 6 giorni alla settimana (generalmente la mattina). Il numero medio di lezioni settimanali è di 30. A livello secondario superiore gli studenti seguono i corsi delle materie che hanno scelto, che sostituiscono il sistema di insegnamento per classi unitarie.

Valutazione e certificazione. Gli alunni che superano l'esame di fine studi secondari superiori (*Abiturprüfung*) ottengono lo *Zeugnis der Allgemeinen Hochschulreife*, che garantisce l'accesso all'istruzione superiore.

Nel 1999 il Governo Federale e i *Länder* hanno istituito un forum di discussione dedicato alla scuola e all'insegnamento, *Forum Bildung*, per assicurare la qualità del sistema educativo tedesco. Il *Forum Bildung*, nel 2001, insieme ai rappresentanti degli impiegati e ai sindacati, alla comunità scientifica, ai rappresentanti della chiesa, ai tirocinanti e agli studenti, ha prodotto 12 raccomandazioni per la riforma educativa e ha espresso un ampio consenso nazionale sull'insegnamento e l'apprendimento. Il *Forum Bildung* ha formalizzato le indicazioni relative alla necessità di favorire l'educazione di bambini della prima infanzia, di offrire un supporto individuale agli allievi, di applicare il principio dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutti, di insegnare agli alunni il senso di responsabilità e riformare la formazione iniziale e la formazione in servizio per gli insegnanti. Le raccomandazioni, indirizzate al Governo Federale e ai *Länder* ed a coloro coinvolti nei processi educativi, sono state progressivamente attuate anche con ulteriori modificazioni ed integrazioni.

Curriculum. Il *Gymnasiale Oberstufe* generalmente è suddiviso in 1 anno introduttivo e 2 anni di qualificazione. Il curriculum varia a seconda del tipo di istruzione e formazione secondaria superiore. Gli alunni del *Gymnasiale Oberstufe* devono studiare le discipline di 3 aree disciplinari: Lingue/Letteratura/Arte; Scienze sociali; Matematica/Scienze naturali/Tecnologia. Gli studenti sono tenuti a studiare materie da ogni area disciplinare fino al completamento del livello di istruzione. Religione e Sport sono obbligatori. Tedesco, una Lingua straniera e Matematica devono essere seguiti per i 2 anni di qualificazione e i risultati ottenuti in queste materie devono essere tenuti in considerazione durante l'esame finale.

Il Governo Federale e i *Länder* hanno implementato, sin dal 2004, l'impegno circa l'identificazione e la valutazione di standard educativi capaci di creare un collegamento a livello nazionale, *Bildungsstandards*, allo scopo di fornire un'adeguata garanzia della qualità del sistema educativo tedesco monitorato attraverso la redazione di un rapporto nazionale periodico.

3.4. Paesi Bassi

Nei Paesi Bassi (NL) i bambini fino all'età di 4 anni possono frequentare centri di accoglienza diurna o gruppi di gioco. L'istruzione primaria inizia a 4 anni ed è obbligatoria dai 5 anni. Quasi tutti i bambini di 4 anni (99%) frequentano l'istruzione primaria (*Basis Onderwijs*: 5-12 anni).

3.4.1. Istruzione primaria e secondaria

L'istruzione a tempo pieno è obbligatoria dai 5 ai 16 anni. Dai 16 anni gli studenti devono ricevere almeno un'istruzione a tempo parziale fino a 18 anni. L'istruzione secondaria superiore è di 2 tipi: *HAVO* che fornisce un'istruzione di tipo generale e permette di accedere ai corsi professionali di livello superiore (*HBO*) e *VWO*, corsi preuniversitari della durata di 6 anni, che preparano gli studenti all'accesso all'università.

L'accesso ai 2 tipi di istruzione secondaria si basa sul rendimento dello studente a livello primario. L'istruzione obbligatoria fino ai 16 anni è gratuita, anche se nelle scuole secondarie i genitori sostengono i costi dei libri di testo. Le tasse vengono pagate dagli studenti con più di 16 anni, in base al reddito dei genitori, o può essere chiesto ai genitori di contribuire ai costi per lo studio. Ricapitolando:

- > *Hoger Algemeen Voortgezet Onderwijs-HAVO* (istruzione secondaria superiore di tipo generale): 12-17 anni;
- > *Voorbereidend Wetenschappelijk Onderwijs-VWO* (istruzione preuniversitaria): 12-18 anni.

Organizzazione scolastica. L'anno scolastico inizia ad agosto e termina a giugno. Le scuole sono aperte 5 giorni la settimana, ma di solito, a livello primario, il mercoledì pomeriggio è libero. Gli alunni seguono in media 22 ore di lezione la settimana durante i primi 2 anni di scuola, e una media di 25 ore settimanali nei seguenti 6 anni di istruzione primaria. Durante i primi 3 anni dell'istruzione secondaria, il numero raccomandato di lezioni indica il tempo entro cui è possibile raggiungere gli obiettivi di apprendimento. Le lezioni durano 50 minuti e gli obiettivi di apprendimento possono essere raggiunti nel 75% del tempo raccomandato per ogni materia. Non esistono raccomandazioni per quanto riguarda le dimensioni delle classi. Gli studenti sono raggruppati in base all'età in classi miste. Le classi del livello primario prevedono un insegnante per tutte le materie, a livello secondario è previsto un insegnante per ogni disciplina. Nei primi 4 anni dell'istruzione primaria viene attuata una politica di riduzione del numero di alunni.

Valutazione e certificazione. La valutazione continua da parte degli insegnanti avviene durante tutta l'istruzione primaria e secondaria. Al termine della scuola primaria una scheda dello studente riporta i suoi risultati e orienta relativamente alla scelta dell'istruzione secondaria. Molte scuole utilizzano dei test nazionali per aiutare l'orientamento alla scelta della scuola secondaria.

Il passaggio alla classe successiva dipende dai risultati dello studente, ma uno studente può ripetere un anno. Uno studente che non supera un anno per due volte deve passare a corsi meno impegnativi. Gli studenti devono superare gli esami a livello di scuola e quelli nazionali definiti per ogni tipo di scuola secondaria per ottenere il certificato corrispondente.

L'esame finale per il *HAVO* e il *VWO* è diviso in 2 parti: un esame nazionale svolto durante l'anno finale e una componente organizzata dalla scuola, conosciuta come "esame scolastico". Per alcune materie è previsto solo l'esame a livello di scuola.

Curriculum. Il Ministero dell'Educazione stabilisce il curriculum generale e le materie obbligatorie. Le scuole definiscono il proprio piano curriculare, i metodi di insegnamento e selezionano il materiale. Le aree curriculari di apprendimento a livello primario comprendono Coordinazione sensoriale e Esercizio fisico, Olandese, Aritmetica e Matematica, Inglese, Geografia, Storia, Scienze (compresa Biologia), Strutture sociali (compresi Studi politici), Religione e Movimenti ideologici, Attività espressive, Abilità sociali e *Life Skills*. Il curriculum comune di base per i primi 3 anni dell'istruzione secondaria comprende le materie di base del primario e una seconda Lingua straniera, Tecnologie dell'informazione, Economia, Tecnologia e Arte.

Il curriculum per la fase avanzata del *HAVO* e *VWO* dipende dai requisiti per l'esame nazionale finale in ogni materia. Gli studenti non sono liberi nella scelta delle materie da sostenere all'esame, ma devono scegliere una delle 4 combinazioni di materie prefissate: Scienze e Tecnologia, Scienze e Salute, Economia e Società, Cultura e Società. Tutte le combinazioni di materie consistono di una base comune, più un numero di materie specialistiche e una componente opzionale.

Nel corso dell'ultimo decennio sono stati applicati alcuni accorgimenti, atti ad innalzare il livello qualitativo del sistema d'istruzione, relativi all'adattamento dell'insegnamento alle necessità e alle caratteristiche dei singoli studenti, alla promozione di un'educazione di qualità e ad una maggiore libertà e responsabilità alle scuole.

3.5. Regno Unito

3.5.1. Istruzione prescolare, primaria e secondaria

Istruzione primaria. Nel Regno Unito (UK) per quanto riguarda l'istruzione prescolare, per i bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni esiste un'ampia offerta nel settore privato e nel settore del volontariato, entrambi a pagamento. Per i bambini fra i 3 e i 5 anni invece l'istruzione e l'assistenza sono pubbliche. In Irlanda del Nord attualmente è disponibile un servizio gratuito di mezza giornata per tutti i bambini di 4 anni e per molti bambini di 3 anni i cui genitori lo desiderino.

Istruzione primaria. Per quanto concerne l'istruzione primaria, essa risulta così strutturata:

- > Inghilterra/Galles: 5-11 anni;
- > in Inghilterra molti bambini iniziano a 4 anni nella *Reception Class* della scuola primaria;
- > Irlanda del Nord: 4-11 anni;
- > tutte le scuole primarie accettano gli alunni senza effettuare alcuna valutazione delle loro capacità.

Istruzione secondaria. Nell'ambito dell'istruzione secondaria la fascia di età è la seguente: 11-16 anni/18 anni.

Molte scuole secondarie (*Secondary Schools*) offrono anche l'istruzione post-obbligatoria per gli studenti di 16-18 anni. L'istruzione nelle scuole primarie e secondarie pubbliche è gratuita.

I genitori possono richiedere l'iscrizione dei propri figli in qualsiasi scuola sia in Inghilterra, *Secondary Schools*, che in tutte le *Secondary Schools* del Galles.

Organizzazione scolastica. L'anno scolastico dura da settembre a luglio. Le scuole sono aperte 5 giorni alla settimana (da lunedì a venerdì). Il numero minimo di ore raccomandate in Inghilterra varia da 21 (per gli alunni di 5-7 anni) a 24 (per alunni di 12-16 anni). La dimensione delle classi degli alunni di 5-7 anni (4-8 anni in Irlanda del Nord) si limita a 30 alunni. Non sono previsti particolari requisiti per le altre fasce di età. L'organizzazione dei gruppi di insegnamento è di competenza delle singole scuole.

Valutazione e certificazione. La promozione all'anno successivo o al *Key Stage* successivo è automatica e non dipende dai risultati della valutazione. Gli *Awarding Bodies* (organizzazioni indipendenti riconosciute dal QCA) sono preposti all'offerta e al rilascio di una serie di qualifiche nazionali. La maggior parte degli alunni sostiene gli esami per il conseguimento dei Certificati generali dell'istruzione secondaria (*General Certificate of Secondary Education-GCSEs*) in una serie di singole materie. La valutazione può comprendere prove orali, pratiche ed esami scritti.

Curriculum. Nel 2000 è entrata in vigore una nuova versione del *National Curriculum*, soggetto a un controllo ripartito tra Stato, autorità educative locali (*LEAs*) e istituti scolastici. Tutte le scuole devono offrire un curriculum ampio ed equilibrato e svilupparlo a loro discrezione in base alle proprie esigenze. Il curriculum dell'istruzione obbligatoria è suddiviso in 4 cicli detti *Key Stages (KS)*: *KS1* (5-7 anni), *KS2* (7-11 anni), *KS3* (11-14 anni) e *KS4* (14-16 anni). Le materie obbligatorie per i *KS1-3* sono Inglese, Matematica, Scienze, Disegno e Tecnologia, TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), Educazione fisica, Storia, Geografia, Educazione artistica e Musica. Una lingua straniera è obbligatoria a partire dal *KS3*. "Cittadinanza" è materia obbligatoria in Inghilterra fin dal *KS1* a partire da settembre 2002. Anche se fuori dal quadro di riferimento del *National Curriculum* è

obbligatoria a partire dal *KS1* l'educazione religiosa e, a partire dal *KS3*, l'educazione sessuale. L'educazione personale, sociale e alla salute (*Personal, Social and Health Education-PSHE*) non è obbligatoria per l'alunno, ma le scuole devono inserirla nell'offerta formativa. Nel *KS4* il numero delle materie obbligatorie diminuisce. Il tempo scuola è definito localmente e non ci sono raccomandazioni generali definite a livello centrale sui metodi di insegnamento né sui materiali didattici.

Il curriculum dell'Irlanda del Nord comprende 5 "aree di studio" obbligatorie per i *KS1-4*: Inglese, Matematica, Scienze e Tecnologia, Ambiente e Società e Studi creativi ed espressivi; soltanto a livello secondario le Lingue moderne. All'interno delle aree di studio i requisiti minimi sono i seguenti: Inglese, Matematica, Scienze e Tecnologia (Scienze è materia autonoma nel livello secondario), Storia, Geografia, Arte e Disegno, Musica, Educazione fisica ed Educazione religiosa. A livello secondario, una lingua moderna è un requisito aggiuntivo. Alcune tematiche educative sono trattate con approccio trasversale attraverso le principali discipline del curriculum: Educazione alla comprensione reciproca, Patrimonio culturale, Educazione alla salute e Tecnologie dell'Informazione. Esistono raccomandazioni per l'orario minimo di insegnamento per ciascuna area di studio e per l'educazione religiosa per il *KS4*.

3.5.2. Secondary School, Sixth Form College, Further Education College

Non esistono requisiti generali per l'ammissione all'istruzione post-obbligatoria (16-18 anni) sebbene le scuole e i college normalmente stabiliscano requisiti specifici in relazione ai risultati riportati nei *GCSEs* per l'accesso ai singoli corsi. Gli studenti possono richiedere l'iscrizione in qualsiasi istituto. L'istruzione post-obbligatoria è gratuita fino a 19 anni.

Organizzazione scolastica. L'anno accademico inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto in Inghilterra ed inizia il 1° agosto e termina il 31 luglio in Galles. In realtà l'effettiva durata delle lezioni è più breve sebbene molti college organizzano corsi anche durante i periodi di vacanza. L'organizzazione dell'orario scolastico e della durata dei corsi è variabile e flessibile. Non è previsto un numero minimo o massimo di allievi anche se le classi sono meno numerose rispetto ai livelli precedenti. Gli insegnanti sono specialisti per ciascuna disciplina.

Valutazione e certificazione. Il *QCA* è l'ente di consulenza obbligatoria che regola le qualifiche esterne utilizzate nelle scuole e nei college. Gli *Awarding Bodies* offrono una serie di qualifiche nazionali. Le qualifiche di tipo generale che vengono comunemente conseguite sono il Certificato generale dell'istruzione di livello avanzato e di livello avanzato sussidiario (*General Certificate of Education Advance level-GCE A-level* e *General Certificate of Education Advanced Subsidiary level-GCE AS-level*).

I parametri di valutazione per i *GCE A-levels* e i *GCE AS-levels* prevedono sempre una valutazione stabilita esternamente e l'attribuzione dei voti altrettanto esterna; può esserci anche una valutazione gestita esternamente ma con attribuzione dei voti interna. La valutazione può comprendere prove orali, pratiche ed esami scritti.

Curriculum. Non esistono materie obbligatorie in questo livello dell'istruzione. Gli studenti scelgono i corsi di studio offerti dalla scuola o dall'istituto di *Further Education* a seconda delle qualifiche che intendono conseguire e possono, inoltre, scegliere fra i corsi di tipo lineare o modulare. L'ente che stabilisce i curricula e i loro contenuti varia a seconda del corso prescelto. Gli insegnanti sono liberi di decidere i metodi e i materiali di insegnamento che considerano più adeguati.

Nell'ultimo decennio è stata attuata la strategia nazionale per l'apprendimento delle lingue, definito *Languages for All: Languages for Life*, teso ad offrire al livello primario il diritto all'apprendimento delle lingue, in modo che tutti i bambini del *Key Stage 2* (7-11 anni) abbiano l'opportunità di studiare almeno una lingua straniera. Ancora per le scuole primarie il documento strategico *Excellence and Enjoyment: A Strategy for Primary Schools*, prevede un nuovo approccio alla valutazione durante il *Key Stage 1* (alunni di 5-7 anni) con maggiore attenzione alla valutazione degli insegnanti e minore attenzione ai test standardizzati.

Per la fascia d'età dopo i 16 anni il *Secretary of State for Education and Skills* ha delineato il percorso da seguire per l'apprendimento nel documento *Success for All*, con l'obiettivo di elevare gli standard, migliorare i risultati e incrementare la partecipazione fra gli studenti che hanno più di 16 anni.

3.6. Spagna

3.6.1. Istruzione prescolare, primaria e secondaria inferiore

In Spagna (E) i bambini fino all'età di 6 anni possono seguire le *Escuelas de Educación Infantil* (scuole dell'infanzia), che sono divise in 2 cicli di 3 anni ciascuno. Le finalità della *Educación Infantil* sono individuate nello sviluppo fisico, intellettuale, emotivo, sociale e morale del bambino.

Istruzione primaria. L'*Educación Primaria* è costituita da 3 cicli di 2 anni ciascuno: 6-12 anni.

Per accedere all'istruzione primaria i bambini devono avere 6 anni. Specifici criteri di ammissione (reddito familiare, area di appartenenza, la presenza di fratelli o sorelle nell'istituto) si applicano nel caso in cui la scuola abbia ricevuto troppe richieste di iscrizione.

Istruzione secondaria inferiore. L'*Educación Secundaria Obligatoria* è costituita da 2 cicli di 4 anni ciascuno: 12-16 anni.

Il passaggio degli alunni dall'istruzione primaria a quella secondaria inferiore è automatico. Negli istituti pubblici l'istruzione obbligatoria è gratuita.

Organizzazione scolastica. L'anno scolastico inizia a settembre e termina a giugno, ma ciascuna Comunità Autonoma definisce il proprio calendario scolastico, nel rispetto di alcuni standard minimi fissati a livello statale. Le scuole sono aperte 5 giorni a settimana, con una media settimanale di 25 lezioni a livello primario e 30 a livello secondario. Una singola lezione ha la durata di 60 minuti a entrambi i livelli. Una classe può essere costituita da un massimo di 25 alunni a livello primario e di 30 a livello secondario. Gli alunni sono raggruppati in base all'età. Classi di età miste esistono nelle zone rurali dove la dimensione delle classi è molto ridotta. Per quanto riguarda il livello primario, le classi hanno un unico insegnante per tutte le materie, eccetto che per Musica, Educazione fisica e le Lingue straniere; gli alunni a livello secondario hanno insegnanti diversi per ciascuna disciplina.

Valutazione e certificazione. A livello nazionale o regionale non è prevista una codificazione standard per il sostenimento degli esami finali. Nel curriculum delle *Enseñanzas Mínimas*, sono previste delle Linee guida di base per la valutazione. Questa è parte integrante del curriculum e deve essere globale e continua. Nell'istruzione primaria, invece, è il singolo insegnante responsabile della promozione dei propri alunni. Nell'istruzione secondaria la valutazione viene effettuata a livello collegiale da tutti gli insegnanti.

La progressione, all'interno dei cicli dell'istruzione primaria, dipende dal fatto che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi previsti dal curriculum ma, ove necessario, è previsto che gli studenti possano ripetere un anno.

Al completamento dell'istruzione obbligatoria gli alunni che hanno ottenuto la sufficienza in tutte le materie ricevono un certificato di istruzione secondaria (*Graduado en Educación Secundaria*), che conferisce l'accesso all'istruzione secondaria superiore generale (*Bachillerato*) o alla formazione professionale specifica di livello intermedio (*Formación Profesional Específica de grado medio*).

Curriculum. Per quanto riguarda l'autonomia curriculare, il Governo Centrale stabilisce le discipline di base del curriculum (*Enseñanzas Mínimas*), che non devono superare il 65%, a livello nazionale, dell'orario scolastico ed il 55% nelle Comunità Autonome che hanno una lingua diversa da quella spagnola. L'orario delle materie interdisciplinari (Educazione alla pace, all'eguaglianza dei sessi, Educazione sessuale ed Educazione del consumatore) è variabile a livello territoriale. A livello centrale vengono inoltre definiti gli obiettivi da perseguire per sviluppare le capacità degli allievi.

A livello primario l'educazione è organizzata in 6 aree obbligatorie: Conoscenza dell'ambiente naturale, sociale e culturale, Educazione artistica, Educazione fisica, Lingua e Letteratura castigliana, Lingua e Letteratura ufficiale della rispettiva Comunità Autonoma, Lingue straniere e Matematica.

A livello secondario inferiore, le aree obbligatorie sono: Scienze naturali, Educazione fisica, Educazione plastica e visiva, Scienze sociali, Geografia e

Storia, Lingue straniere, Lingua e Letteratura castigliana, Lingua e Letteratura ufficiale della rispettiva Comunità Autonoma, Matematica, Tecnologia e Musica. Nell'ultimo anno, il programma deve includere anche materie opzionali, tra le quali devono essere comprese la Cultura classica e la seconda Lingua straniera. L'insegnamento della Religione è inserito obbligatoriamente nell'offerta formativa delle scuole, ma è materia facoltativa per gli alunni, i quali possono, in alternativa, svolgere attività socio-culturali.

3.6.2. Istruzione post-obbligatoria

Per accedere a uno dei percorsi di istruzione post-obbligatoria (*Bachillerato*: 16-18 anni), gli alunni devono essere in possesso del Certificato di istruzione secondaria (*Graduado en Educación Secundaria*). L'istruzione negli istituti finanziati con fondi pubblici è gratuita ma ai genitori può essere richiesto, in base al reddito, di contribuire per i materiali, i servizi di trasporto o i pasti.

Organizzazione scolastica. L'anno scolastico dura da settembre a giugno e segue lo stesso calendario dell'istruzione secondaria inferiore. L'orario scolastico è definito a livello statale ma deve essere autorizzato dalle autorità educative delle Comunità Autonome temperando sia le attività curriculari che quelle extra-curriculari.

Le classi sono costituite da un massimo di 35 alunni con età omogenea.

Valutazione e certificazione. Durante il corso di studi gli alunni del *Bachillerato* sono soggetti a continue verifiche. Coloro che non ottengono la sufficienza in più di 2 materie nel 1° anno, o in più di 3 materie nel 2° anno, devono ripetere l'anno. Gli studenti promossi ricevono il diploma di *Bachillerato*.

Curriculum. Il curriculum minimo previsto per il *Bachillerato* è stabilito a livello nazionale e le autorità educative delle Comunità Autonome e le scuole lo adattano a livello territoriale. L'offerta formativa consiste in quattro indirizzi: Arte, Scienze naturali e Salute, Scienze umanistiche e sociali, Tecnologia.

Dal 2002 con la *Ley Orgánica de Calidad de la Educación-LOCE* (Legge organica sulla qualità dell'istruzione), il sistema educativo spagnolo è stato riformato con l'obiettivo dell'innalzamento del livello qualitativo dell'istruzione e della convergenza con le priorità educative individuate dall'Unione Europea.

Le principali innovazioni, anche se non è ancora completa l'applicazione della *LOCE*, riguardano l'educazione prescolare e l'istruzione obbligatoria. La prima è organizzata in 2 cicli distinti: l'educazione prescolare, che ha come obiettivo l'educazione e la salute del bambino di età fino ai 3 anni, e l'*Educación Infantil*, costituita da un singolo ciclo di 3 anni, rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni di età. Lo scopo dell'*Educación Infantil* è lo sviluppo fisico, intellettuale, emotivo, sociale e morale del bambino. La seconda, divisa in primaria e secondaria inferiore, riguarda alcune materie che a livello primario cambiano la loro denominazione, cosicché, ad esempio, da Ambiente naturale, sociale e culturale, si passerà a Scienza,

Geografia e Storia, mentre non si parlerà più di Religione ma di Società, Cultura e Religione. Quest'ultima presenta due opzioni: una di carattere confessionale, l'altra non confessionale. Per quanto riguarda l'istruzione secondaria inferiore vengono introdotti il Latino e l'area della Società, Cultura e Religione.

Per l'istruzione primaria e secondaria inferiore, le Autorità Educative svilupperanno una procedura di valutazione generale al fine di verificare l'acquisizione delle competenze di base richieste a questo livello. Questo test avrà solo valore di consulenza e orientamento formativo destinato agli istituti, agli insegnanti, alle famiglie e agli studenti.

L'istruzione secondaria superiore presenta tre indirizzi di *Bachillerato*: Arte, Scienza e Tecnologia, Scienze umanistiche e sociali. Per ottenere il titolo di *Bachiller*, sarà necessario il voto sufficiente in tutte le materie e il completamento con successo di una *Prueba General del Bachillerato*. Il voto finale verrà assegnato in base alla media aritmetica fra i voti ottenuti all'esame e quelli ottenuti nel corso del *Bachillerato*. Nelle procedure di ingresso all'università, al titolo di *Bachiller* sarà riconosciuta la priorità rispetto agli altri requisiti.

La collana è rivolta a quanti desiderano acquisire l'**abilitazione all'insegnamento** nelle scuole e devono pertanto superare gli esami di ammissione previsti dalla normativa sulla formazione del personale docente.


Scienze motorie manuale per prove scritte e orali

Il volume contiene sia le principali **conoscenze teoriche** necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula. Il manuale è strutturato in più parti. Dopo aver inquadrato gli **aspetti ordinamentali** correlati all'insegnamento delle Scienze motorie e sportive, con uno sguardo ai **sistemi educativi dei paesi europei**, il testo presenta elementi di **biomeccanica, anatomia e fisiologia** del corpo umano, nonché le principali nozioni di **educazione alla salute e prevenzione**, per poi passare alla **didattica dello sport**. Vengono introdotti i fondamenti dell'attività motoria e del gioco in funzione delle modalità di organizzazione, verifica e valutazione degli apprendimenti con riferimento specifico alla programmazione delle attività scolastiche. Viene infine fornito un compendio di metodi e tecniche delle principali **discipline individuali e di squadra**, con attenzione all'integrazione dei portatori di handicap. In appendice, la normativa di riferimento ed i principali enti sportivi. Il testo è completato da **corposi materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio** accessibili online nell'area riservata.

t₁₂


Per completare la preparazione:

 **Competenze linguistiche e comprensione testi**
ISBN 9788865846698

 sfoglia le demo su edises.it

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/itirocinioformativoattivo

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



€ 27,00

